



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00421 del 30/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00422

OGGETTO: Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 “Ispezioni” - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato “Deposito di San Giovanni Rotondo” gestito dalla Società “MES S.p.A.” con sede operativa in località posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma.



Il giorno 30/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento



- Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
 - la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
 - la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “Ispezioni” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “*Deposito di San Giovanni Rotondo*” della Società “*MES S.p.A.*”, è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima effettuata durante i mesi di giugno e luglio 2022 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 e smi., seguendo la programmazione regionale anno 2022 prevista dalla DD. n.95 del 24.03.2022, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nelle note prot. 52013 del 19.07.2022 e prot. 77632 del 14.11.2022 e fatte proprie dalla struttura



- regionale competente con nota prot. 15010 del 02.12.2022;
- la seconda "ispezione supplementare" effettuata nei mesi di Febbraio e Marzo 2023 ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 30027 del 24.04.2023 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.185 del 12.05.2023 e successiva DD. n. 233 del 16.06.2023;
 - con DD. n. 98 del 17.03.2025, la Regione Puglia ha adottato il "*Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e il "*Programma Regionale Anno 2025*" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2025, comprende quella riguardante lo stabilimento NR077 denominato "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" della Società "*MES S.p.A.*";
 - in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo emanato dalla struttura regionale competente con nota prot.169415 del 01.04.2025, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 22952 del 15.04.2025, ha comunicato al Gestore l'avvio della terza ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;
 - la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 23.04.2025, 07.05.2025 e 21.05.2025, ha ispezionato il "*Deposito di San Giovanni Rotondo*", seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
 - con nota prot. 54284 del 16.09.2025, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "*Rapporto finale di ispezione*" (di seguito "*Rapporto*") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 12.06.2025, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva, al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di svolgimento ispezione prot. n. 35929 del 13.06.2025);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla



Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. 54284 del 16.09.2025 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;

- al cap. 8 denominato "Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.105/15" del "Rapporto", la Commissione ispettiva ha attestato che ".....il Gestore ha superato le "raccomandazioni" segnalate durante la precedente ispezione (2023) ai sensi dell'art. 27 c.9 del D. Lgs. n.105/2015 ad eccezione di n.2 raccomandazioni (**Cfr. proposte di prescrizioni di cui ai punti 4.iv "Le procedure di manutenzione" e 7.ii – "Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti" per le quali si rimanda agli specifici paragrafi del Cap. 7 per la trattazione di dettaglio**). La Commissione ha altresì verificato l'avvenuta attuazione delle prescrizioni impartite ad esito della precedente ispezione del 2023 e per le quali si rimanda agli specifici paragrafi del Cap. 7 per la trattazione di dettaglio."
- il livello del SGS-PIR risulta "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, soddisfa i requisiti minimi di legge o standard di settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Pertanto, sono state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015. ";

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal



vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è : "NEUTRO".

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 29 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 54284 del 16.09.2025, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "Deposito di San Giovanni Rotondo" gestito dalla Società "MES S.p.A." con sede operativa in località posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di svolgimento ispezione datato 12.06.2025 (rif. prot. 35929 del 13.06.2025), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione fossero state chiaramente comprese dal Gestore.

Di prendere atto del livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11



"Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di stabilire che il Gestore del "Deposito di San Giovanni Rotondo" gestito dalla Società "MES S.p.A.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della "prescrizione" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:



- trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato “Deposito di San Giovanni Rotondo” gestito dalla Società “MES S.p.A.” con sede operativa in località posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di San Giovanni Rotondo, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato.pdf - 88ad0788010794b8e5c128fc4f45b98c2937b4351a1f100f61cbf1b6134a5840

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia prot. 54284 del 16.09.2025

Stabilimento: *“Deposito di San Giovanni Rotondo”*

Società: *“MES S.p.A.”*

Sede operativa: Posta Tuoro Angeloni - 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

Sede legale: Via Tiburtina 1292- 00131- Roma

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente rilevato, soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Sono state formulate diverse prescrizioni e raccomandazioni (Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" – Cat. 3).

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e proposte di prescrizione alla Regione Puglia finalizzate all'adeguamento del SGS-PIR alle disposizioni del D. Lgs.105/15 e s.m.i..

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare il periodico aggiornamento dei riferimenti normativi riportati nell'Elenco norme cogenti e tecniche.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare periodicamente il registro dei controlli antincendio con riferimento ai controlli effettuati sugli elementi critici individuati.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare che i moduli Mod. 02 "Elenco norme cogenti e tecniche" e Mod.03 "Elenco licenze ed autorizzazioni", entrambi allegati alla PGS 03 "Gestione della Documentazione", siano aggiornati con periodicità semestrale così come stabilito dallo stesso ed approvato con D.D. n.233 del 16/06/2023.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare periodicamente la corretta registrazione delle attività manutentive in base all'attribuzione delle responsabilità (personale interno/esterno).

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico-impiantistiche, procedurali e organizzative

La Commissione raccomanda al Gestore di considerare anche la gestione del materiale sottoposto a sequestro e depositato dalle Forze dell'Ordine presso lo stabilimento come modifica temporanea.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione rilevate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di richiamare all'interno del Documento di politica PIR il Mod 02 allegato PGS 03 "Elenco norme cogenti e tecniche", nonché di esplicitare le modalità di consultazione delle stesse norme ivi riportate, ai sensi di quanto disposto dal punto 1.1.4 dell'Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. n.105/2015.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare periodicamente l'Allegato 2 – *Funzioni e Organigramma della sicurezza* al Documento di Politica PIR.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la PGS 04 “Sostanze pericolose” esplicitando le modalità di gestione delle sostanze pericolose prese in custodia dalle Autorità Giudiziarie ed i contenuti del dossier relativo alla valutazione dei rischi per l'ingresso in deposito delle nuove sostanze.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

1. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire una modalità di verifica periodica del rispetto delle periodicità dei controlli definiti nel Piano di controllo della sicurezza su tutti gli elementi critici in esso presenti.
2. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire una modalità di verifica periodica della congruenza delle registrazioni dei permessi di lavoro e dei controlli definiti nel Piano di controllo della sicurezza su tutti gli elementi critici in esso presenti.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

1. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di eseguire i controlli periodici sull'integrità dei materiali previsti nella PGS06 e di registrare gli esiti di tali verifiche all'interno del Mod.01 “*Verifica periodica integrità dei materiali*”.
2. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la PGS 06 “*Stoccaggio e Movimentazione*” esplicitando le modalità della corretta gestione del materiale sottoposto a sequestro e depositato dalle Forze dell'Ordine presso il deposito, nonché le modalità di registrazione e controllo delle giacenze in conformità alle prescrizioni delle licenze.
3. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di adoperare all'interno del Mod.02 la medesima descrizione delle sostanze indicate nelle schede di sicurezza, al fine di non creare confusione, e di indicare puntualmente il confronto tra le giacenze di materiali esplosivi presenti nelle riserve e i quantitativi autorizzati.

4.iv Le procedure di manutenzione

1. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di verificare la completezza della documentazione a corredo dei permessi di lavoro.
2. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare nell'Elenco degli elementi critici, Allegato 1 alla PGS05, la data del successivo controllo. Tali date dovranno essere inserite nel Piano di attuazione allegato al Documento di Politica PIR.

6. Pianificazione di emergenza

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

1. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di eseguire i seguenti interventi:
 - rivedere la segnaletica di sicurezza usurata dagli agenti atmosferici;
 - aggiornare la planimetria di emergenza con l'indicazione dell'effettiva posizione dei presidi antincendio;
 - identificare la riservetta F con apposito cartello, in analogia alle altre riserve;
 - integrare i cartelli indicativi dei dispersori di terra locale D;
 - ultimare la pulizia e lo sfalcio delle strade, dei piazzali e dei corridoi circostanti alle riserve dalla vegetazione;
 - installare apposita cartellonistica in corrispondenza della zona di transito dei mezzi nei pressi della linea di alta tensione (come indicato in planimetria).
2. La Commissione propone di prescrivere al Gestore di verificare almeno semestralmente la presenza e lo stato di conservazione dei suddetti apprestamenti.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di compilare tutti i campi previsti nel modulo All.01 “Indicatori di prestazione” alla PGS 10, registrando i dati a consuntivo o richiamando quanto riportato nel verbale di riesame della Direzione.

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di compilare individuare in maniera sistematica i fattori gestionali con la schematizzazione dell’appendice 2 dell’allegato H al D. Lgs. n.105/2015 nella disamina degli eventi ivi riportati.

11.2 Esito dell’esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare, sulle verifiche svolte e descritte nel capitolo 9 del presente Rapporto, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura di Foggia a voler provvedere all’elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all’art.21 del D. Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il Gestore ha trasmesso la “Notifica” di cui all’art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.

Comune di San Giovanni Rotondo

La Commissione invita il Comune di San Giovanni Rotondo a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell’elaborato tecnico “Rischio di incidenti rilevanti (RIR)” relativo al controllo dell’urbanizzazione, ai sensi dell’art.14 del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.

Inoltre, secondo quanto previsto dall’art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell’art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015.

12 Elenco Allegati

Si allega la seguente documentazione:

Allegato 1	Verbali di Ispezione del 23/04/2025, 07-21/05/2025 e del 12/06/2025;
Allegato 2	Planimetria generale dello Stabilimento;
Allegato 3	Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli elementi territoriali al contorno;
Allegato 4	flusso di sostanze pericolose movimentate nell’anno 2024;
Allegato 5	Planimetria dello Stabilimento con indicazione delle aree di danno;
Allegato 6	Schede di Analisi dell’Esperienza Operativa;
Allegato 7	Lista di riscontro 3.b sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza;
Allegato 8	Tabella scenari incidentali-misure adottate.

Ing. Maria Giovanna DE SANTIS

Ing. Marina RIPOLI